TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab Edizione del 31 gennaio 2014 Anno III Numero IV
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
Redazione: *Natalino Famà, Paola Mele*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

I problemi del "sistema Paese" all'Esecutivo Fisascat Scenario mondiale, quadri europeo e nazionale, l'analisi di Pierangelo Raineri

«Più capacità di reddito e posti di lavoro battono la recessione»

Si accentua il divario tra gli indici economici statunitensi e quelli europei, con gli Usa vicini ai massimi storici e l'Europa che perde forza. Tra i rischi si conferma cruciale quello della crescita in Europa, aggravato dal super-euro che frena la competitività tra i diversi stati penalizzati dalla scarsa capacità di accesso al credito. E' con questa riflessione che il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri, ha aperto i lavori del comitato esecutivo riunitosi a Roma per fare il punto sullo stato dei negoziati contrattuali. Raineri ha posto l'accento sull'invito dell'europarlamento alla Bce, quello dell'attivazione di un programma per aiutare le piccole e medie imprese del Sud Europa. Un'Europa penalizzata da una crescita della disoccupazione senza precedenti con pesanti ripercussioni. Allarmano i dati che giungono dalla Banca d'Italia. La crisi sta stravolgendo in negativo i bilanci delle famiglie italiane: tra il 2010 e il 2012 il reddito familiare medio è diminuito del 7,3%, mentre la ricchezza media registra un - 6,9%. In Italia metà delle famiglie vive con meno di 2.000 euro al mese. Secondo il Rapporto sui bilanci delle famiglie di Bankitalia, la distribuzione dei redditi è un miraggio nel nostro Paese dove il 10 per cento della popolazione detiene quasi la metà dell'intera ricchezza. *«I lavoratori e le famiglie del nostro Paese* - ha dichiarato il segretario generale della Fisascat, Pierangelo Raineri - *hanno in questo momento un grande problema riferito alla capacità di reddito. Se non crescerà la capacità di reddito la recessione non si allontanerà. A fianco a questo è sempre in agguato il problema occupazionale soprattutto per i giovani: quattro su dieci oramai non trovano lavoro o meglio non hanno mai ancora avuto accesso al mondo del lavoro. Sarà un dramma nei prossimi anni. E a fianco, c'è il problema delle donne, dell'occupazione femminile, soggetta a una crisi che dura da diversi anni. Quindi bisognerà affrontare questi temi se no il reddito delle famiglie, da una parte, e i problemi dell'occupazione, dall'altra, non si uscirà dal periodo di recessione. Noi crediamo di poter contribuire anche con un percorso contrattuale che sappia affrontare le problematiche attraverso il rinnovo dei contratti e attraverso la possibilità di creare nuovi posti di lavoro nelle aziende del terziario, del turismo e dei servizi».*

Rinnovo del contratto dei lavoratori termali sono riprese le trattative con Federterme

Sono riprese con Federterme le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei cosiddetti termali che interessa oltre 15.000 addetti, prevalentemente stagionali. L'associazione datoriale, confermando quanto già convenuto lo scorso anno sulla definizione di nuovi criteri di governance della bilateralità di settore, ha chiesto la rivisitazione della sfera di applicazione del contratto con la previsione dell'estensione anche per i lavoratori che prestano l'attività all'interno di strutture alberghiere ai quali si applica in contratto nazionale del turismo. La proposta è stata respinta dai sindacati che hanno palesato la perplessità rispetto alla situazione di dumping contrattuale che si verrebbe a creare. Federterme ha avanzato la richiesta di una flessibilità oraria che prevede una minore prestazione lavorativa rispetto alle 40 ore settimanali e ha manifestato aperture in tema di assistenza sanitaria integrativa. Ha poi proposto un aumento economico di 65 euro. «Una proposta insufficiente – ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat, Rosetta Raso – Pur apprezzando l'apertura, invitiamo l'associazione datoriale a rivedere la propria posizione per concludere in tempi brevi il confronto e giungere al rinnovo contrattuale».

Terziario, sul tavolo i temi del mercato del lavoro

Prosegue presso la Confcommercio il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale del terziario, della distribuzione e dei servizi. La trattativa ha riguardato i temi del mercato del lavoro, della classificazione e della professionalità con particolare riferimento alle nuove professioni a cominciare dalle figure specializzate dell'Information Comunication Tecnology, del settore auto, di alcune aree dei servizi e della distribuzione del farmaco. Il negoziato con la Confcommercio proseguirà il 5 febbraio. Per il 6 è confermato il confronto con la Federdistribuzione, l'associazione datoriale della imprese della grande distribuzione.

Appalti pulizie nelle scuole prosegue il confronto

Ex Lsu impiegati negli appalti storici di pulizia, è proseguito il confronto al tavolo governativo per la risoluzione della vertenza che coinvolge oltre 24.000 addetti del comparto dei servizi. Il ministero dell'istruzione ha chiesto la quantificazione delle risorse necessarie per la copertura della proroga degli appalti in essere fino al 28 febbraio come previsto dalla Legge di Stabilità. I sindacati hanno dichiarato disponibilità ad individuare soluzioni, «Ma - ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Fisascat Giovanni Pirulli - i ministeri devono formulare un proposta che risolva i problemi dei lavoratori e salvaguardi il servizio».

news

Ex Gruppo Migliore, sit - in a Roma

I lavoratori dell'Ex Gruppo Migliore di Palermo attualmente in amministrazione straordinaria hanno organizzato un sit-in a Roma davanti alla sede del ministero dello Sviluppo Economico per sollecitare il trasferimento di 170 dipendenti alla società acquirente Gieco.
La vertenza rischia di complicarsi ulteriormente a causa di una prioritaria esigenza che sta trasformandosi in un empasse burocratico. Riguarda la cessione dell'immobile ex sede dell' attività. In mancanza del trasferimento dei lavoratori, l'edificio potrebbe finire all'asta, rischiando di compromettere la positiva conclusione del passaggio occupazionale.
Il Commissario ha intanto convocato il Comitato di Sorveglianza per il 3 febbraio prossimo. In quell'occasione sarà necessario valutare anche le condizioni per la proroga della cassa integrazione straordinaria.
Al termine della giornata di protesta Roberto Ferrara, rappresentante Rsa Ex Grande Migliore, ha dichiarato: «Per ora abbiamo messo al sicuro tutti i lavoratori dopodiché il giorno 3 avrà inizio l'incontro tra commissario e comitato di sorveglianza dove si deciderà anche come definire il nuovo bando d'asta dell'immobile. Bando che dovrebbe essere diviso, vale a dire non più per due piani uniti in un unico capitolo di cessione, ma il primo piano in un capitolo separato dal piano terreno. Si può prevedere che entro giugno possa, questa la nostra speranza, concludersi l'iter e da quel momento probabilmente sarà possibile tornare a lavorare.
L'agitazione intanto prosegue. In piazza, davanti al ministero dello Sviluppo Economico, i lavoratori ex Migliore hanno manifestato tutte le loro preoccupazioni.
Una giovane impiegata: «L'emozione è forte la delusione è tanta, ma la speranza c'è ed è quella di poter tornare presto al lavoro, veramente, con il cuore».
Un lavoratore del Gruppo: «Noi ci crediamo e continuiamo a crederci perché noi non vogliamo nulla di più di quello che avevamo: il nostro posto di lavoro. E credo che ci spetti di diritto, se è vero che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro».
Una dipendente tra quelle più datate come anzianità aziendale: «Sono stata dipendente di ex Migliore per ventisette anni, ormai mi stanno abbandonando le speranze, soprattutto dopo questo momento. Ma non sono disposta a mollare, non ci arrenderemo».

facebook YouTube **Il videonotiziario sindacale del terziario, turismo e servizi è consultabile sul web agli indirizzi www.tglab.it e www.fisascat.it. Sui siti è inoltre possibile accedere on demand a tutte le notizie di approfondimento, all'archivio storico, e ai servizi di consulenza offerti dalla Fisascat Cisl**

Unipol ASSICURAZIONI
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

